

COMUNE DI VIGASIO

Provincia di Verona



*Nota integrativa al
Bilancio di previsione 2022 – 2024*

Premessa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica, come disposto dall'art. 11, comma 5 del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118, tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

La presente nota integrativa riporta quindi i contenuti di cui al predetto comma 5 oltre che quelli evidenziati dall'allegato n. 4/1 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" al medesimo D.Lgs. 118/2011, in particolare al punto 9.11.

La nota integrativa integra pertanto la parte descrittiva del bilancio di previsione, affiancandosi al documento unico di programmazione (DUP).

A) Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, gli accantonamenti per le spese potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le previsioni di bilancio sono state predisposte sulla base della situazione nota al fine di dare soddisfazione ai bisogni espressi dalla comunità amministrata, nel pieno e imprescindibile rispetto degli equilibri di bilancio.

Per quanto riguarda in particolare le principali previsioni di entrata, le stesse sono state illustrate sia nei loro importi che nei criteri utilizzati all'interno del Documento unico di programmazione (DUP).

Le previsioni di entrata e di spesa del bilancio sono state elaborate sulla base della legislazione vigente, tenendo conto quindi delle disposizioni contenute nella Legge di bilancio 2021 ed emanate successivamente.

Oltre a questo, si segnala l'impatto che l'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha avuto sulla situazione finanziaria degli enti locali nel corso del 2020 e del 2021, i cui effetti potrebbero avere ripercussioni anche sull'esercizio 2022.

A seguito dell'approvazione della Legge di bilancio 2022, potrà essere necessario intervenire con le conseguenti variazioni di bilancio.

Equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2022-2024, da rispettare in sede di programmazione e di gestione, riportati nelle tabelle seguenti sono:

- il **principio dell'equilibrio generale**, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;

QUADRO RIASSUNTIVO ANNO 2022

ENTRATE			SPESE		
Utilizzo avanzo di amministrazione		86.000,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		270.000,00			
Titolo I:	Entrate correnti di natura tributaria continuativa perequativa	3.641.600,00	Titolo I:	Spese correnti	4.879.700,00
Titolo II:	Trasferimenti correnti	375.900,00	Titolo II:	Spese in conto capitale	6.624.189,00
Titolo III:	Entrate extra tributarie	1.147.626,00	Titolo III:	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
Titolo IV:	Entrate in conto capitale	6.268.189,00			
Titolo V:	Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00			
Totale entrate finali		11.433.315,00	Totale spese finali		11.503.889,00
Titolo VI:	Accensione prestiti	0,00	Titolo IV:	Rimborso di prestiti	285.426,00
Titolo VII:	Anticipazioni da tesoriere	0,00	Titolo V:	Chiusura anticipazioni da tesoriere	0,00
Titolo IX:	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.453.000,00	Titolo VII:	Spese per conto terzi e partite di giro	1.453.000,00
Totale titoli entrata		12.886.315,00	Totale titoli spesa		13.242.315,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		13.242.315,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE		13.242.315,00

QUADRO RIASSUNTIVO ANNO 2023

ENTRATE			SPESE		
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00			
Titolo I:	Entrate correnti di natura tributaria continuativa perequativa	3.496.600,00	Titolo I:	Spese correnti	4.794.600,00
Titolo II:	Trasferimenti correnti	375.900,00	Titolo II:	Spese in conto capitale	7.625.000,00
Titolo III:	Entrate extra tributarie	1.135.626,00	Titolo III:	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
Titolo IV:	Entrate in conto capitale	7.625.000,00			
Titolo V:	Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00			
Totale entrate finali		12.633.126,00	Totale spese finali		12.419.600,00
Titolo VI:	Accensione prestiti	0,00	Titolo IV:	Rimborso di prestiti	213.526,00
Titolo VII:	Anticipazioni da tesoriere	0,00	Titolo V:	Chiusura anticipazioni da tesoriere	0,00
Titolo IX:	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.453.000,00	Titolo VII:	Spese per conto terzi e partite di giro	1.453.000,00
Totale titoli entrata		14.086.126,00	Totale titoli spesa		14.086.126,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		14.086.126,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE		14.086.126,00

QUADRO RIASSUNTIVO ANNO 2024

ENTRATE			SPESE		
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00			
Titolo I:	Entrate correnti di natura tributaria continuativa perequativa	3.465.600,00	Titolo I:	Spese correnti	4.758.300,00
Titolo II:	Trasferimenti correnti	375.900,00	Titolo II:	Spese in conto capitale	290.000,00
Titolo III:	Entrate extra tributarie	1.133.926,00	Titolo III:	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
Titolo IV:	Entrate in conto capitale	290.000,00			
Titolo V:	Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00			
Totale entrate finali		5.265.426,00	Totale spese finali		5.048.300,00
Titolo VI:	Accensione prestiti	0,00	Titolo IV:	Rimborso di prestiti	217.126,00
Titolo VII:	Anticipazioni da tesoriere	0,00	Titolo V:	Chiusura anticipazioni da tesoriere	0,00
Titolo IX:	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.453.000,00	Titolo VII:	Spese per conto terzi e partite di giro	1.453.000,00
Totale titoli entrata		6.718.426,00	Totale titoli spesa		6.718.426,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		6.718.426,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE		6.718.426,00

- il **principio dell'equilibrio della situazione corrente**, secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli 1° (spese correnti) e 4° (spese rimborso quota capitale mutui e prestiti):

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.000.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		5.165.126,00 0,00	5.008.126,00 0,00	4.975.426,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		4.879.700,00 0,00 272.800,00	4.794.600,00 0,00 206.700,00	4.758.300,00 0,00 191.800,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		285.426,00 0,00 0,00	213.526,00 0,00 0,00	217.126,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

All'equilibrio di parte corrente, non concorre l'utilizzo delle quote accantonate o vincolate dell'avanzo di amministrazione presunto, né risulta la presenza di avanzo economico corrente per il finanziamento di spese di investimento.

Fondo di solidarietà comunale (FSC)

La previsione di entrata a titolo di FSC 2022, non essendo ad oggi pubblicata sul portale della Finanza Locale, è stata quantificata in misura analoga alla spettanza 2021, come di seguito riportato:

A) PRELIEVO AGENZIA ENTRATE SU I.M.U. PER QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2021			C) RIEPILOGO DELLE QUOTE COMPENSATIVE ATTRIBUITE A DECORRERE DAL F.S.C. 2016 per ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I.		
A1	Quota 2021 per alimentare il F.S.C. 2021, come da DPCM in corso di perfezionamento.	434.428,01	C1	Ristoro abolizione T.A.S.I. abitazione principale.	379.358,22
			C2	Ristoro agevolazioni I.M.U. - T.A.S.I. (locazioni, canone concordato e comodati).	5.140,17
			C3	Ristoro agevolazione I.M.U. terreni.	69.267,50
B) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2021 alimentata da I.M.U. di spettanza dei comuni			C4	Assegnazione 80 mln "Gettito riscosso - T.A.S.I. ab. Princ. 1 %" art.1, comma 449, lettera b, L.232 del 2016.	0,00
B1=B5 del 2020	F.S.C. 2020 calcolato su risorse storiche.	39.194,92	C5	Quota F.S.C. 2021 derivante da ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. (C1 + C2 + C3 + C4).	453.765,88
B2	Integrazione 2021 effetto aggiornamento agevolazione enti terremotati su riduzione 1200 mln; art. 1, comma 436-bis, L. 190 del 2014.	885,30	C6	Rettifica 2021 per abolizione ristoro T.A.S.I. Inquilini.	-545,71
B3	Attribuzione compensativa da correzioni puntuali 2020.	-19,19	C7	F.S.C. 2021 spettante da ristoro minori introiti I.M.U., T.A.S.I. e abolizione ristoro T.A.S.I. Inquilini (C5 + C6).	453.220,17
B4	F.S.C. 2021 calcolato su risorse storiche (B1 + B2 + B3).	40.061,03	D1	Totale F.S.C. 2021 (B8+C7).	614.000,27
B5	Quota F.S.C. 2021 pari al 45% di B4, assegnata ai comuni delle 15 regioni a statuto ordinario sulla base delle risorse storiche.	18.027,46	D2	Correttivo art.1, comma 450, L. 232 del 2016.	0,00
B6	Quota del 55% di B4 accantonata per costituire il fondo da ripartire ai sensi dell'art.3 del DPCM in corso di perfezionamento.	22.033,57	D3	Correttivo art.1, comma 449, lettera d-bis, L. 232 del 2016.	97,19
B7	Quota F.S.C. 2021 55% riassegnata in base alla differenza tra fabbisogno standard e capacità fiscale 2021.	142.752,64	D4		
B8	Totale F.S.C. 2021 spettante da risorse storiche e perequazione (B5 + B7).	160.780,10	D5	Totale F.S.C. 2021 compreso correttivi e contributo piccoli comuni (D1 + D2 + D3 + D4).	614.097,45
QUOTE COMPENSATIVE			D6	Incremento dotazione F.S.C. 2021 di 215,923 mln, sviluppo servizi sociali; art. 1, comma 449, lettera d-quinquies, L. 232 del 2016.	29.812,75
B9			D7	Incremento dotazione F.S.C. 2021 di 200 mln; art. 1, comma 449, lettera d-quater, L. 232 del 2016.	6.913,83
B10			D8	Totale F.S.C. 2021 compreso incrementi (D5 + D6 + D7).	650.824,03
B11			D9	Accantonamento 5,923 mln per rettifiche 2021 (da detrarre).	770,06
B12			D10	Totale F.S.C. 2021 spettante al netto dell'accantonamento (E8 - E9).	650.053,97
B13					
			Altre componenti di calcolo della spettanza 2021		
			E1	Riduzione per mobilità ex AGES (art. 7, comma 31 Sexies, DL. 78 del 2010).	In corso di quantificazione

Nel prospetto è evidenziato l'importo della quota di alimentazione del FSC assicurata attraverso il gettito dell'IMU di spettanza comunale, che sarà trattenuta dall'Agenzia delle entrate nell'anno. Ai sensi dell'art. 6 del D.L. 16/2014, la voce di entrata a titolo di IMU va iscritta a bilancio al netto della predetta quota di alimentazione del FSC.

La previsione di bilancio tiene conto inoltre della riduzione per mobilità ex AGES a valere sul FSC (in mancanza del dato è stata stimata come per l'anno precedente).

Criteri di calcolo del Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'allegato n. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione da accertarsi nel corso dell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata nella parte spesa una apposita posta contabile il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti. Tale stanziamento, non essendo oggetto di impegno, genererà un'economia di bilancio che contribuirà ad alimentare la quota accantonata del risultato di amministrazione.

La dimensione iniziale del fondo, determinata in sede di bilancio di previsione, è data dalla somma della componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata dalla quota stanziata con l'attuale bilancio, come sopra esposto: si tratta quindi di coprire con adeguate risorse sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i nuovi crediti in corso di formazione (previsioni di entrata del nuovo bilancio).

La dimensione definitiva del fondo sarà calcolata solo a rendiconto, una volta disponibili i conteggi finali, e comporterà il congelamento di una quota dell'avanzo di pari importo (quota accantonata dell'avanzo). Nella sostanza, si andrà a costituire uno specifico stanziamento di spesa assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito.

Sulla base del citato paragrafo 3.3 dell'allegato n. 4/2, non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili di cui al paragrafo 3.7, sono accertate per cassa. Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale.

La normativa contabile, nell'ottica di un'introduzione graduale di tale principio, ha consentito nei primi anni di calcolare l'accantonamento FCDE in misura ridotta. A decorrere dal 2021, l'accantonamento è effettuato per l'intero importo.

In relazione a quanto sopra, l'analisi volta a determinare gli importi da accantonare è stata pertanto svolta con riferimento alle seguenti entrate:

- attività di recupero evasione IMU-TASI;
- mensa e altri servizi scolastici;
- trasporto scolastico;
- fitti attivi di fabbricati;
- sanzioni da violazione al codice della strada.

Le altre entrate del bilancio non sono state assoggettate al Fondo, in quanto si ritiene non diano origine a crediti di dubbia e difficile esazione.

Il calcolo del Fondo, per le voci assoggettate, è stato effettuato separatamente a livello di capitolo e non di categoria o tipologia. Nello specifico, il calcolo è stato effettuato con il metodo della media semplice del totale, sulla base dei dati del quinquennio 2015-2019, integrando i dati delle riscossioni in c/competenza con quelle avvenute in c/residui nel primo anno successivo (c.d. *opzione +1*).

Si riportano di seguito i calcoli:

CAP. 11070 - 11076	IMU E TASI - ATTIVITA' DI RECUPERO EVASIONE			
	ACCERTATO	RISCOSSO C/COMP.	RISCOSSO C/RES. + 1	% RISC.
2019	126.840,27 €	113.019,47 €	13.820,80 €	
2018	54.874,44 €	54.874,44 €	- €	
2017	110.751,27 €	110.751,27 €	- €	
2016	86.885,91 €	86.885,91 €	- €	
2015	115.000,00 €	70.763,83 €	44.236,17 €	
TOTALE	494.351,89 €	436.294,92 €	58.056,97 €	100,00%

	PREVISIONE	FCDE M.T.	%
2022	545.000,00 €	- €	0,00%
2023	398.000,00 €	- €	0,00%
2024	365.000,00 €	- €	0,00%

	STANZ. FCDE	
2022	245.250,00 €	45% FISSO
2023	179.100,00 €	45% FISSO
2024	164.250,00 €	45% FISSO

CAP. 31100	PROVENTI DA MENSA E ALTRI SERVIZI - SCUOLA DELL'INFANZIA			
	ACCERTATO	RISCOSSO C/COMP.	RISCOSSO C/RES. + 1	% RISC.
2019	107.617,64 €	107.617,64 €	- €	
2018	82.283,87 €	82.283,87 €	- €	
2017	- €	- €	- €	
2016	- €	- €	- €	
2015	- €	- €	- €	
TOTALE	189.901,51 €	189.901,51 €	- €	100,00%

	PREVISIONE	FCDE M.T.	%
2022	270.000,00 €	- €	0,00%
2023	270.000,00 €	- €	0,00%
2024	270.000,00 €	- €	0,00%

	STANZ. FCDE	
2022	8.100,00 €	3% FISSO
2023	8.100,00 €	3% FISSO
2024	8.100,00 €	3% FISSO

CAP. 31200	PROVENTI DA MENSA - SCUOLA PRIMARIA			
	ACCERTATO	RISCOSSO C/COMP.	RISCOSSO C/RES. + 1	% RISC.
2019	138.377,08 €	138.377,08 €	- €	
2018	150.021,38 €	150.021,38 €	- €	
2017	- €	- €	- €	
2016	- €	- €	- €	
2015	- €	- €	- €	
TOTALE	288.398,46 €	288.398,46 €	- €	100,00%

	PREVISIONE	FCDE M.T.	%
2022	120.000,00 €	- €	0,00%
2023	120.000,00 €	- €	0,00%
2024	120.000,00 €	- €	0,00%

	STANZ. FCDE	
2022	3.600,00 €	3% FISSO
2023	3.600,00 €	3% FISSO
2024	3.600,00 €	3% FISSO

CAP. 31110	PROVENTI DA TRASPORTO SCOLASTICO			
	ACCERTATO	RISCOSSO C/COMP.	RISCOSSO C/RES. + 1	% RISC.
2019	27.282,50 €	25.184,70 €	250,60 €	
2018	11.663,32 €	11.663,32 €	- €	
2017	17.474,63 €	17.474,63 €	- €	
2016	21.000,00 €	21.000,00 €	- €	

	PREVISIONE	FCDE M.T.	%
2022	35.000,00 €	676,89 €	1,93%

	STANZ. FCDE
2022	676,89 €

M.T.

2015	18.093,00 €	18.093,00 €	- €	
TOTALE	95.513,45 €	93.415,65 €	250,60 €	98,07%

2023	35.000,00 €	676,89 €	1,93%
2024	35.000,00 €	676,89 €	1,93%

2023	676,89 €	M.T.
2024	676,89 €	M.T.

CAP. 32010	FITTI FABBRICATI E IMMOBILI			
	ACCERTATO	RISCOSSO C/COMP.	RISCOSSO C/RES. + 1	% RISC.
2019	121.462,80 €	121.037,79 €	425,01 €	
2018	95.987,22 €	95.987,22 €	- €	
2017	85.019,58 €	85.019,58 €	- €	
2016	110.795,07 €	110.795,07 €	- €	
2015	26.394,59 €	100,00 €	10.600,00 €	
TOTALE	439.659,26 €	412.939,66 €	11.025,01 €	96,43%

	PREVISIONE	FCDE M.T.	%
2022	55.000,00 €	1.963,34 €	3,57%
2023	55.000,00 €	1.963,34 €	3,57%
2024	55.000,00 €	1.963,34 €	3,57%

	STANZ. FCDE	
2022	1.963,34 €	M.T.
2023	1.963,34 €	M.T.
2024	1.963,34 €	M.T.

CAP. 31060	SANZIONI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA (AL NETTO QUOTA DI COMPETENZA PROVINCIALE)			
	ACCERTATO	RISCOSSO C/COMP.	RISCOSSO C/RES. + 1	% RISC.
2019	80.018,12 €	46.828,64 €	12.904,04 €	
2018	6.112,01 €	6.112,01 €	- €	
2017	17.037,51 €	17.037,51 €	- €	
2016	26.311,49 €	26.311,49 €	- €	
2015	21.910,36 €	21.910,36 €	- €	
TOTALE	151.389,49 €	118.200,01 €	12.904,04 €	86,60%

	PREVISIONE	FCDE M.T.	%
2022	40.000,00 €	5.359,80 €	13,40%
2023	40.000,00 €	5.359,80 €	13,40%
2024	40.000,00 €	5.359,80 €	13,40%

	STANZ. FCDE	
2022	12.800,00 €	32% FISSO
2023	12.800,00 €	32% FISSO
2024	12.800,00 €	32% FISSO

	PREVISIONE	FCDE M.T.	%
2022	1.065.000,00 €	8.000,03 €	0,75%
2023	918.000,00 €	8.000,03 €	0,87%
2024	885.000,00 €	8.000,03 €	0,90%

	STANZ. FCDE	
2022	272.390,23 €	
2023	206.240,23 €	
2024	191.390,23 €	

Alla luce della scarsa attendibilità riscontrata dei dati contabili storici, per talune entrate si è ritenuto di incrementare lo stanziamento rispetto a quanto desumibile dalla mera applicazione del calcolo, quantificando il Fondo nella seguente misura:

Attività di recupero evasione IMU-TASI	45% dell'entrata
Mensa e altri servizi scolastici	3% dell'entrata
Sanzioni da violazione al codice della strada (al netto quota di competenza provinciale)	32% dell'entrata

Altri Accantonamenti e Fondi iscritti a bilancio

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'obbligo di quantificazione di tale è previsto, a decorrere dal 2021, dall'art. 1, comma 859 della Legge n. 145/2018, come modificato dall'art. 1, comma 854 della Legge n. 160/2019. Si tratta di un accantonamento da stanziare fra le spese del bilancio, determinato in percentuale sull'ammontare complessivo degli stanziamenti di bilancio relativi alle spese per l'acquisto di beni e servizi (tit. 1, mac. 3). La percentuale da applicare è tanto maggiore quanto più è elevato lo stock di debito commerciale dell'ente e quanto più esso è lento nel pagamento dei propri debiti commerciali, rispetto al termine ordinario di 30 giorni previsto dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002.

L'ente verificherà entro il prossimo 28 febbraio la sussistenza delle condizioni al cui verificarsi scatta l'obbligo di accantonare somme a detto fondo: pertanto il fondo non risulta ad oggi costituito.

Fondo rischi contenzioso

Ai sensi del punto 5.2, lettera h) del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito fondo rischi. Le somme stanziate a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso).

Pur in assenza di un concreto rischio di soccombenza in merito ai contenziosi in essere, si è prudenzialmente scelto di stanziare un fondo pari ad Euro 3.000,00 per ciascuna annualità; la situazione verrà in ogni caso puntualmente monitorata nel corso dell'anno ed al termine dell'esercizio, ai fini dell'eventuale accantonamento da effettuarsi in sede di Rendiconto.

Fondo perdite società partecipate

Ai sensi dell'art. 1, commi 550 e seguenti della Legge 27/12/2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), nel caso in cui le Società partecipate, ivi comprese le Aziende speciali e le Istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

La suddetta norma prevede che tali accantonamenti si applichino a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, a valere sui risultati 2014. In caso di risultato negativo l'ente partecipante accantona, in misura proporzionale alla quota di partecipazione, una somma pari: al 25% per il 2015, al 50% per il 2016, al 75% per il 2017 del risultato negativo conseguito nell'esercizio precedente. L'accantonamento non viene effettuato, o viene liberato, nel caso si verifichi una delle seguenti condizioni previste dal legislatore: a) ripianamento della perdita d'esercizio ad

opera della società, sulla base degli strumenti del diritto civile; b) dismissione della partecipazione; c) avvio della procedura di liquidazione della società.

Non avendo ancora disponibili di dati definitivi dalle Società, al momento questo fondo non è stato costituito.

Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui al punto 5.2, lettera i) all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., è stato costituito apposito stanziamento per l'accantonamento della quota di trattamento di fine mandato del Sindaco per un importo di Euro 2.750,00 per ciascuna annualità: lo stesso, non venendo impegnato, determinerà un'economia di bilancio e confluirà nel risultato di amministrazione accantonato.

Fondo anticipazioni di liquidità (D.L. 35/2013)

Tale fondo non è stato costituito in quanto l'Ente non ha acceduto all'anticipazione di liquidità da Cassa Depositi e Prestiti prevista dal D.L. 35/2013.

Fondo rinnovi contrattuali

Tale fondo è costituito per finanziare su ciascuna annualità i maggiori oneri che si stima possano derivare dalla futura sottoscrizione dei rinnovi CCNL del personale dipendente. L'accantonamento di tali risorse consentirà di conservare nell'avanzo di amministrazione le risorse per finanziare il pagamento degli arretrati contrattuali sull'annualità in cui verranno sottoscritti i rinnovi. La base per il calcolo utilizzata per tale stima è data dall'attualizzazione del valore del monte salari del precedente CCNL, che si ottiene incrementando il monte salari del 2016 di una percentuale pari al 3,48%. A tale valore si devono poi applicare, per determinare appunto gli oneri per i rinnovi contrattuali, le percentuali del 1,65% per il 2020 e del 1,95% dal 2021 in poi, a cui vanno aggiunti gli oneri riflessi e l'IRAP. L'applicazione di detto principio ha portato allo stanziamento di Euro 13.000,00 per il 2022, Euro 14.500,00 per il 2023 ed Euro 16.000,00 per il 2024. Tale stanziamento, non venendo impegnato, determinerà un'economia di bilancio e confluirà nel risultato di amministrazione accantonato.

B) Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2021 e relativo utilizzo.

L'ente ha approvato il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2020 con deliberazione consiliare n. 6 del 27/04/2021, che evidenzia un risultato di amministrazione al 31.12.2020 pari ad Euro 2.831.069,00 così costituito:

- parte accantonata di Euro 1.015.948,24;
- parte vincolata di Euro 683.585,80;
- parte destinata ad investimenti di Euro 33.620,21;
- parte disponibile di Euro 1.097.914,75.

Il Bilancio di previsione finanziario triennale 2022-2024 è stato predisposto prima dell'approvazione del Rendiconto della gestione 2021, pertanto il risultato di amministrazione al 31.12.2021 costituisce un dato presunto.

Il risultato di amministrazione presunto alla data del 31.12.2021 risulta determinato nella misura complessiva, positiva, di Euro 4.530.203,43 ed è composto come di seguito riportato.

La **parte accantonata** di Euro 3.011.350,00 invece è così distinta:

a) accantonamento a Fondo crediti di dubbia esigibilità	2.950.000,00
b) accantonamento a Fondo perdite società partecipate	20.000,00
c) accantonamento a Fondo rischi contenzioso	5.000,00
d) accantonamento a Fondo per rinnovi contrattuali	32.000,00
e) accantonamento a Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco	4.350,00
TOTALE	3.011.350,00

La **parte vincolata** di Euro 220.860,77 così suddivisa:

a) fondo vincolato per abbattimento barriere architettoniche (10% oo.uu.)	15.122,74
b) fondo vincolato per contributi agli enti di culto (8% oo.uu. secondaria)	2.000,00
c) fondo vincolato da permessi di costruire per finalità ex co. 460 L. 232/16	126.920,78
d) fondo vincolato per contratto decentrato integrativo	75.000,00
e) fondo vincolato da risorse per consulazioni elettorali	1.817,25
TOTALE	220.860,77

La parte destinata ad investimenti ammonta a **Euro 40.000,00**.

La risultante parte disponibile ammonta a **Euro 1.257.992,66**.

C) Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2021.

Nel Bilancio di previsione 2022-2024 non sono state applicate quote accantonate o vincolate dell'avanzo di amministrazione presunto.

Avanzo di amministrazione vincolato applicato per spese correnti

TOTALE		0,00

Avanzo di amministrazione vincolato applicato per spese in conto capitale

INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE CIMITERO COMUNALE	CAP. 260013	86.000,00
TOTALE		86.000,00

D-E) Elenco degli interventi programmati per spese in conto capitale finanziate con risorse disponibili o mediante ricorso al debito e gestione dei cronoprogrammi.

L'Ente ha effettuato la programmazione degli investimenti previsti nel Bilancio di previsione 2022-2024 senza prevedere il ricorso a forme di indebitamento.

Equilibrio in conto capitale

La parte in conto capitale del bilancio presenta il seguente equilibrio:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		86.000,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		270.000,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		6.268.189,00	7.625.000,00	290.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		6.624.189,00 0,00	7.625.000,00 0,00	290.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

Fonti di finanziamento degli investimenti

Nell'esercizio 2022, il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e di terzi.

Le fonti di finanziamento dell'esercizio 2022, che ammontano complessivamente ad Euro 6.624.189,00 sono costituite da:

- Le entrate da risorse proprie che si prevede ammontino a Euro 589.000,00, di cui:
 - Entrate da proventi di permessi di costruire per Euro 219.000,00;
 - Entrate da monetizzazioni di aree a standard per Euro 230.000,00;
 - Entrate da perequazioni urbanistiche per Euro 100.000,00;
 - Entrate da alienazione di beni per Euro 40.000,00;
 - Avanzo di amministrazione vincolato per Euro 86.000,00;
 - Fondo pluriennale vincolato per Euro 270.000,00;
- Le entrate da risorse di terzi, che si prevede ammontino a Euro 5.679.189,00, di cui:
 - Contributi da amministrazioni pubbliche per Euro 2.015.000,00;
 - Contributi da privati per Euro 3.664,189,00.

Nell'esercizio 2023, il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e di terzi.

Le fonti di finanziamento dell'esercizio 2023, che ammontano complessivamente ad Euro 7.625.000,00 sono costituite da:

- Le entrate da risorse proprie che si prevede ammontino a Euro 193.000,00, di cui:
 - Entrate da proventi di permessi di costruire e relative sanzioni per Euro 153.000,00;
 - Entrate da alienazione di beni per Euro 40.000,00;
- Le entrate da risorse di terzi, che si prevede ammontino a Euro 7.432.000,00, di cui:
 - Contributi da amministrazioni pubbliche per Euro 7.432.000,00.

Nell'esercizio 2024, il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e di terzi.

Le fonti di finanziamento dell'esercizio 2024, che ammontano complessivamente ad Euro 290.000,00 sono costituite da:

- Le entrate da risorse proprie che si prevede ammontino a Euro 190.000,00, di cui:
 - Entrate da proventi di permessi di costruire e relative sanzioni per Euro 150.000,00;
 - Entrate da alienazione di beni per Euro 40.000,00;
- Le entrate da risorse di terzi, che si prevede ammontino a Euro 100.000,00, di cui:
 - Contributi da amministrazioni pubbliche per Euro 100.000,00.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli

esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Nel Bilancio di previsione 2022-2024 risulta iscritto n. 1 finanziamento da FPV, relativo alla parte capitale.

Al termine dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, prima dell'approvazione del Rendiconto della gestione 2021, si renderà necessario modificare la previsione delle spese correnti e delle spese in conto capitale e l'importo del FPV, da iscriversi in bilancio, a seguito della reimputazione delle spese già finanziate nell'esercizio 2021, la cui esigibilità verrà a scadere negli esercizi successivi.

FPV di parte corrente

TOTALE		0,00

FPV di parte capitale

INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SPAZI UFFICI COMUNALI	CAP. 203049	270.000,00
TOTALE		270.000,00

F) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti.

L'ente non ha prestato a favore di enti ed altri soggetti garanzie principali o sussidiarie.

G) Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

L'ente non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

H-I) Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale, compreso enti ed organismi strumentali.

Società Partecipate

Alla data di redazione della presente documento, l'ente detiene partecipa direttamente nelle seguenti società:

	Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2020
1	ESA-COM SPA	SOCIETA' PER AZIONI	0,50%	104.000,00
2	AUTODROMO DEL VENETO SPA IN LIQUIDAZIONE	SOCIETA' PER AZIONI	3,53%	2.722.944,00
3	CONSIGLIO DI BACINO VERONA SUD	CONSORZIO DI ENTI LOCALI	3,88%	-
4	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE – ATO VERONESE	CONSORZIO DI ENTI LOCALI	1,05%	-

J) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Vengono allegati al bilancio i prospetti relativi all'utilizzo dei contributi e dei trasferimenti da parte degli organismi comunitari ed internazionali e quello delle funzioni delegate dalla Regione. Gli stessi evidenziano tutti i valori pari a zero.

Conclusioni

Le previsioni di bilancio sono state formulate nel rispetto della normativa vigente e dei principi contabili.

Il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'art. 162 del D.Lgs. 267/2000, dei principi contabili degli enti locali ed, in particolare, del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Durante l'esercizio si renderà necessario apportare le opportune variazioni, sia per le ragioni espresse in precedenza relative all'iscrizione del Fondo pluriennale vincolato (FPV), dopo l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, che per le necessarie modifiche che deriveranno dal contenuto della nuova Legge di bilancio 2022.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Rosanna Norma Zanella